

che al principio di giugno fece il papa a Zagarolo ebbe per risultato l'ampliamento del bacino di presa. Sisto V, che visitò minutamente tutta la zona, ritornò in Roma dopo cinque giorni di assenza.¹ In agosto donò al cardinale Azzolini, arciprete di S. Maria Maggiore, l'acqua necessaria per la sua villa.² Ora anche i romani si decisero a valersi del novello condotto: ma delle fontane progettate, a causa delle difficoltà finanziarie furon condotte a termine solo quella di S. Maria dei Monti, di Campo Vaccino, dell'Aracoeli e di piazza Montanara.³ Fin dalla primavera oltre l'erezione di una fontana zampillante avanti al Quirinale⁴ il papa aveva fatto por mano ad una simile in piazza S. Susanna.⁵ Nel marzo 1588 assistette personalmente ad una prova, con la quale fu sperimentato il funzionamento dell'acquedotto sino ai colossali domatori di cavalli su al Quirinale.⁶ I risultati sinora ottenuti erano così soddisfacenti, che Sisto V sul fine del maggio, in una gita a Civitavecchia, in Bracciano prese in esame il piano progettato l'anno innanzi, di provvedere anche la riva destra del Tevere di acque di là provenienti.⁷

La completa apertura dell'acqua Felice ebbe luogo nel 1589 nella festa della Natività della Vergine. In questo giorno, scelto da Sisto V per la sua devozione alla Madre di Dio, l'acqua riversò per la prima volta da tutte le fonti.⁸ L'importantissimo momento fu celebrato in poesia da Torquato Tasso con versi sublimi, nei quali egli descrive, come l'acqua dalla profonda oscurità, per vie occulte salga verso la luce del sole per vedere Roma la dominatrice del mondo, come un giorno l'aveva veduta Augusto.⁹

¹ Cfr. * *Avviso* del 6 giugno 1587, *Urb.* 1055, p. 204, Biblioteca Vaticana; * *Lettere* di A. Malegnani del 3 e 6 giugno 1587, Archivio Gonzaga in Mantova. Relazione di Gritti del 16 giugno 1587 presso HÜBNER II, 497 s.

² Vedi l'*Avviso* del 22 luglio 1587 presso ORBAAN, Roma 299.

³ Vedi LANCIANI IV 159. La fontana in piazza d'Araceli è ivi sfuggita di vista; essa porta ancora oggi gli emblemi di Sisto V, teste di leoni e tre montagne dalle quali zampilla un getto d'acqua. Cfr. PARASACCHI, *Raccolta d. principali fontane di Roma*, Roma 1647, tav. 16, *Ibid.* tav. 35 la Fontana de Catecumeni alla Madonna delli Monti. Vedi pure *Inventario* I 15. L'* *Avviso* del 3 settembre 1588, *Urb.* 1056 p. 391, Biblioteca Vaticana racconta come il papa sollecitasse il compimento della fontana presso Araceli.

⁴ Cfr. l'* *Avviso* del 9 aprile 1588, *Urb.* 1056 p. 134, Biblioteca Vaticana.

⁵ Vedi il passo del Galesini presso LANCIANI IV, 159, n. 1.

⁶ Vedi * *Avviso* del 23 marzo 1588, *Urb.* 1056 p. 113, Biblioteca Vaticana.

⁷ Vedi gli * *Avvisi* del 26 settembre 1587 e del 1° giugno 1588, *Urb.* 1055, p. 370, 1056, p. 222, Biblioteca Vaticana.

⁸ * Hierì per il giorno della Madonna fu data l'acqua Felice a tutte le fontane di Roma, che erano preparate a riceverla, facendo bellissima riuscita per la gran calata che evi et si condurrà anco in Trastevere. *Avviso* del 9 settembre 1589, *Urb.* 1057, p. 549^b, Biblioteca Vaticana.

⁹ Tasso, *Opere* II 560.